

QUI APPENDINO

“Giunta bonsai:
taglio 5 milioni”

◀ GIAMBARTOLOMEI A PAG. 2

Appendino: “Taglio staff e assessori, così risparmio 5 milioni”

TORINO

Dalle promesse ai fatti

Adesso viene il difficile per la neo eletta
Sotto la Mole la priorità
“sono le periferie, vareremo un piano quinquennale”

Ora deve cambiare il suo programma perché non è di governo, ma solo di opposizione

PIERO FASSINO

» **ANDREA GIAMBARTOLOMEI**

Torino

Subito il fondo da 5 milioni per il lavoro giovanile e a ottobre il “patto per le periferie” di Torino. Sono alcuni dei punti più importanti che il nuovo sindaco Chiara Appendino dice di voler affrontare dopo l’insediamento con la sua giunta, che dovrebbe essere “mini”. La neo eletta è ancora a casa con la febbre, ma domani ciserà un incontro con i dipendenti del cerimoniale del Comune per organizzare la prima uscita ufficiale da sindaco per la festa di San Giovanni, patrono della città, e l’accensione del

falò, rituale di inizio estate per predire il futuro di Torino.

A SCRIVERE l’avvenire non sarà soltanto la direzione del fumo, ma anche lei con le linee programmatiche da presentare all’insediamento ufficiale previsto il 30 giugno. Il suo predecessore, Piero Fassino, ieri l’ha punzecchiata su questo tema: “Deve cambiare il programma con cui ha fatto le elezioni, non è un programma di governo ma di opposizione”. Invece, da quanto sostengono i 5Stelle, molti punti rimarranno invariati.

Tra le prime cose da fare, la grillina pone il fondo da 5 milioni di euro per l’inserimento lavorativo dei giovani nelle piccole e medie imprese, così da ridurre la percentuale di giovani disoccupati più alta del Nord Italia. Quella somma verrà accumulata tagliando del 30 per cento lo staff del sindaco e della giunta. Il secondo punto importante è il patto per le periferie da presentare a ottobre: “Ci sederemo al tavolo con tutti i soggetti economici e

sociali, con tutti gli attori del territorio e faremo ripartire le periferie con un piano quinquennale”, ha detto lunedì. Tra gli attori più importanti si pensa ai commercianti e gli artigiani, ma anche la polizia municipale per ripristinare il vigile di quartiere come punto di riferimento dei cittadini.

A PROPOSITO di sicurezza, il terzo punto previsto è il fondo da 100 mila euro per la tutela degli over 65 da scippi, rapine e truffe sul modello del fondo *Ocio al tacuin* di Venezia, che a Torino si chiamerà *Atension a la borsa*. Tra le grandi opere cittadine Appendino vuole portare a termine il progetto per il Parco della salute, ma con un’idea diversa da quella



della Regione Piemonte. Sul punto, però, ne parlerà col presidente della Regione Piemonte Sergio Chiamparino con cui lunedì si è scambiata alcuni sms.

Ok anche alla linea 2 della metropolitana da Mirafiori alla periferia nord, progetto avviato da Fassino. Lei, però, punta anche a fare una terza linea riutilizzando il tracciato dismesso da una vecchia ferrovia: "Abbiamo un programma con 350 pagine di Sì", sottolinea lei, ma non sarà facile realizzare alcune cose. Da una parte pesa ancora il debito.

L'amministrazione precedente lo ha ridotto, sì, ma è ancora alto, circa 2,85 miliardi di euro secondo il bilancio preventivo del 2016.

NELLA MACCHINA comunale potrebbe trovare qualche resistenza allo *spoils system*. Ci sono poi i limiti del ruolo di sindaco. Ad esempio ha già messo le mani avanti per quanto riguarda il Tave il reddito di cittadinanza, materie su cui non ha potere, ma per le quali può fare pressione sul governo centrale. L'esecutivo è

uno degli ostacoli alla sua azione, viste le schermaglie col ministro Maria Elena Boschi. Con la Regione Piemonte, invece, ci sono spiragli di dialogo: "Chiamparino è disponibile al confronto, com'è giusto che sia - dice il consigliere regionale Davide Bono - Sarà difficile, viste le posizioni politiche, ma è utile per tutti".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GLI IMPEGNI

- 1** Appendino annuncia come prioritario il fondo per l'inserimento lavorativo dei giovani nelle piccole e medie imprese: 5 milioni da trovare nei tagli agli staff di sindaco e giunta
- 2** Il patto per le periferie sarà esplicitato in un "piano quinquennale"
- 3** La sicurezza sarà affrontata con un fondo da 100 mila euro per la prevenzione di scippi e furti agli anziani
- 4** L'idea per i trasporti è una terza linea della metro su un vecchio tracciato dismesso
- 5** Su Tav e reddito di cittadinanza difficile dialogo con la Regione